

# CONFERENZA DEI DOCENTI DEI CONSERVATORI DI MUSICA ITALIANI

## AUDIZIONE INFORMALE PRESSO LA 7<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE (ISTRUZIONE PUBBLICA, BENI CULTURALI) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 89

*(Schema di decreto ministeriale concernente regolamento recante la composizione,  
il funzionamento e le modalità di nomina e di elezione dei componenti il  
Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale)*

Roma, 16 luglio 2019

On. Presidente, Sen. Mario Pittoni  
On. Relatrice, Sen. Loredana Russo  
Onn. Senatori componenti la 7<sup>a</sup> Commissione

Il sito della Conferenza dei Docenti dei Conservatori di Musica Italiani ([www.docenticonservatorio.org](http://www.docenticonservatorio.org)) è nato nel marzo 2016 dalla libera iniziativa di alcuni docenti che constatavano la perdurante assenza (allora già più che triennale) dell'organo tecnico, consultivo e rappresentativo del settore AFAM. Tale assenza, oltre a provocare, soprattutto in una prima fase, un evidente rallentamento del processo di riforma (e a ciò si trovò la discutibile "soluzione" di introdurre un comma eterogeneo nella Legge 107/2015 e di creare una commissione che del CNAM finì per surrogare le prerogative), ha in realtà soprattutto sancito per oltre sei anni l'esclusione della componente docente delle istituzioni AFAM dalla discussione e dalle decisioni riguardanti questo delicato settore.

Negli ultimi tre anni il sito, oltre 1300 utenti registrati, ha svolto un'intensa attività di informazione, dibattito e confronto, anche attraverso le funzioni di *community*, come i Gruppi, attorno ai temi dell'Alta Formazione Musicale, organizzando tra l'altro consultazioni e convegni, e ha costantemente indirizzato la propria attenzione proprio al tema della mancata ricostituzione dell'organo tecnico. Va anzi ricordato in questa sede che antecedentemente alla nascita del portale [www.docenticonservatorio.org](http://www.docenticonservatorio.org), e precisamente nell'autunno 2015, docenti di alcuni Conservatori di Musica avevano lanciato attraverso una nota piattaforma una petizione che chiedeva all'allora Ministro proprio la ricostituzione del CNAM; la petizione raccolse in poche settimane 2097 firme di docenti AFAM.

Quanto sopra per testimoniare la nostra attenzione al tema e per esprimere la viva soddisfazione per la recente decisione del Governo di provvedere finalmente, dopo sei anni, alla ricostituzione dell'organo tecnico attraverso l'Atto n. 89.

Sul piano, però, del contenuto su cui la 7<sup>a</sup> Commissione del Senato è chiamata a esprimersi, corre l'obbligo di segnalare alcune criticità presenti nell'Atto del Governo in oggetto.

**Nel mese di maggio u.s. il sito della Conferenza dei Docenti ha proposto ai propri utenti registrati una consultazione/sondaggio proprio sul tema delle modalità di ricostituzione del CNAM; alla consultazione hanno partecipato 346 docenti (a tempo indeterminato, determinato e a contratto) appartenenti a 66 diversi codici disciplinari e a 70 diversi ISSM. Ne alleghiamo un *report* finale in calce a queste osservazioni.**

## 1. CANDIDATURE (Art. 6)

Lo Schema di Decreto prevede modalità diverse di candidatura per le rappresentanze delle diverse tipologie di Istituzioni AFAM:

- per l'elezione dei rappresentanti del personale docente di Accademie e ISSM ogni Istituzione può presentare le candidature (al massimo una per ogni Area “omogenea”) a seguito di votazione a maggioranza assoluta del Collegio dei Professori;
- per l'elezione dei rappresentanti del personale docente degli ISIA ogni Istituzione può presentare una candidatura a seguito di votazione a maggioranza (semplice?) del Collegio dei Professori;
- per l'elezione dei rappresentanti del personale docente dell' Accademia Nazionale di Arte Drammatica e dell'Accademia Nazionale di Danza (discipline coreutiche) per ogni candidatura sono sufficienti cinque sottoscrittori;
- per l'elezione dei rappresentanti delle Istituzioni autorizzate in base all'art. 11 del DPR 212/2005 (che non sono docenti, ma direttori), la candidatura è liberamente espressa.

Appare evidente come già nella fase dell'espressione delle candidature si prevedano procedure molto e per certi versi inspiegabilmente diverse tra le pur diverse Istituzioni. In particolare pare inspiegabile, relativamente alla candidatura di rappresentanti di Accademie di Belle Arti e ISSM, la previsione di una maggioranza assoluta espressa dal Collegio dei Professori:

- i Collegi dei Professori, organi ormai sempre meno attivi all'interno dell'attuale schema di *governance* delle Istituzioni AFAM, hanno dimensioni assai diverse (alcuni ISSM, ad esempio, contano meno di 30 docenti, altri ben oltre 200);
- il ricorso esclusivo in questa prima fase a procedure “locali” potrebbe impedire l'espressione di candidature pur di ottimo livello, ad esempio per possibili situazioni personali di isolamento all'interno della specifica Istituzione, o piuttosto di conflitto con gli organi statutari;
- in questa fase l'elettorato attivo del Collegio non sarebbe diviso “per aree”, come nella

successiva fase elettorale: i Collegi sarebbero chiamati a esprimersi globalmente ma su singoli candidati di specifiche aree, creando così un inspiegabile doppio e diverso meccanismo nelle due fasi;

- la votazione a maggioranza assoluta da parte del Collegio dei Professori non garantisce alcunché sul piano della “competenza”: se si ritiene, come parrebbe di intendere, che manchi da parte degli estensori dello Schema di Regolamento una piena fiducia nelle capacità e competenze medie dei docenti di Accademie e Conservatori (e ci permettiamo di supporlo dacché in ambito universitario le candidature al CUN sono invece liberamente espresse), bisognerebbe allora (e non lo auspichiamo di certo) utilizzare un altro sistema che limiti a priori l'elettorato passivo attraverso la creazione di Albi di “Competenti”;
- l'elettorato attivo e passivo di ISIA e Accademia Nazionale di Arte Drammatica è esteso al personale a contratto e l'A.I.R. fornisce alcune motivazioni rispetto alla scelta effettuata. Appare tuttavia evidente come tale scelta possa rivelarsi discriminatoria nei confronti del personale a contratto di ISSM e Accademie, che l'Atto n. 89 esclude persino dall'elettorato attivo.

La consultazione che abbiamo proposto domandava:

*«Ritieni che le candidature al CNAM possano essere liberamente espresse come avviene per il CUN o che invece sia necessario un vaglio preventivo (ad es. una delibera dei Collegi dei Professori o una raccolta di firme?)».*

**Ha risposto in favore di candidature liberamente espresse il 63% dei docenti che hanno partecipato.**

**In ragione di quanto su esposto, invitiamo a valutare se non sia opportuno chiedere al Governo di modificare i commi 1 e 5 dell'Art. 6 dell'Atto n. 89, eliminando la previsione che le candidature dei docenti di ISSM e Accademie di Belle Arti siano presentate con votazione a maggioranza assoluta dei Collegi dei Professori, e non invece liberamente espresse.**

## **2. INCOMPATIBILITÀ (Art. 3, comma 3)**

L'Art. 3 prevede al comma 3 esclusivamente l'incompatibilità della nomina a componente del CNAM con lo svolgimento di “incarichi sindacali”.

La Legge 508/99 è precedente tanto all'accreditamento delle Conferenze dei Direttori, dei Presidenti, dei Presidenti delle Consulte degli Studenti (2013) quanto alla costituzione dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (2006), nonché alla definizione degli Albi di Esperti per la valutazione del sistema AFAM (dal 2014 in poi).

Nel frattempo le Conferenze, e in particolare quella dei direttori dei Conservatori di Musica, si sono ampiamente accreditate come organi rappresentativi degli organi monocratici e degli studenti, e svolgono già da tempo una loro attività di coordinamento e di raccordo sul piano operativo degli aspetti

gestionali e di carattere generale, nonché di interlocuzione con l'Amministrazione per l'attuazione delle linee di indirizzo del Ministero. Non si comprende, dunque, perché non si sia prevista una incompatibilità tra componente del CNAM e Direttore di Istituzione AFAM, tanto più che la Legge 508 cita esclusivamente la rappresentanza di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo.

Si potrebbe forse piuttosto, modificando la norma primaria con dispositivo di pari livello, prevedere in futuro una specifica rappresentanza in seno al CNAM della componente direttiva delle Istituzioni AFAM.

Inoltre il duplice, contemporaneo e parallelo processo di analisi delle istanze di accreditamento di corsi e sedi (in capo al CNAM per quanto riguarda la conformità degli ordinamenti didattici, e in capo all'ANVUR per quanto riguarda l'adeguatezza di sedi, risorse finanziarie e personale) presupporrebbe appunto due organi realmente distinti e *diversi*, e non eventualmente costituiti dagli stessi membri. Si potrebbe pertanto prevedere un'incompatibilità tra lo svolgimento effettivo delle due diverse funzioni di componente del CNAM e di Esperto ANVUR.

La consultazione che abbiamo proposto domandava:

*«Quali incompatibilità ritieni dovrebbero essere previste rispetto all'elettorato passivo del nuovo CNAM?»*

**Hanno risposto (totale: 100%):**

- **Titolari di incarichi sindacali: 28%**
- **Consulenti o membri di Commissioni o gruppi di lavoro insediati presso il Miur: 26%**
- **Esperti ANVUR o componenti di organi statutari dell'Agenzia di Valutazione: 23%**
- **Direttori: 19%**
- **Componenti dei Consigli di Amministrazione delle Istituzioni AFAM: 0,5%**
- **Altro: 3,5%**

**In ragione di quanto su esposto, invitiamo a valutare se non sia opportuno chiedere al Governo di integrare il comma 3 dell'Art. 3 dell'Atto n. 89, prevedendo almeno alcune delle altre quattro incompatibilità proposte.**

### **3. RAPPRESENTANZA DI ISTITUTI NON STATALI AUTORIZZATI (Art. 3, comma 2, lettera b)**

L'Atto del Governo prevede una rappresentanza degli Istituti autorizzati al rilascio di titoli ai sensi dell'Art. 11 del DPR 212/2005 attraverso l'elezione di due direttori di quegli Istituti da parte degli stessi direttori. Tra questi Istituti vengono ora ricomprese le Accademie legalmente riconosciute, che nel precedente regolamento ex D.M. 236/2005 avevano una loro specifica rappresentanza, e gli Istituti non statali che annoverano singoli corsi accreditati.

La norma primaria cui fa riferimento l'Atto n. 89, la Legge 508/99, non contempla però questo tipo di Istituti, ma solo (all'Art. 3, comma 2, lettera a), n. 1) le Istituzioni di cui all'art. 1 della Legge 508, cioè

«Accademie di belle arti, Accademia nazionale di danza, Accademia nazionale di arte drammatica, Istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA), Conservatori di musica e Istituti musicali pareggiati».

Prevede inoltre la presenza nel CNAM esclusivamente:

- a) per i rappresentanti delle Istituzioni di cui sopra
- b) per i rappresentanti nominati dal MIUR e dal CUN.

La consultazione proposta domandava:

*«Ritieni sarebbe opportuna una presenza delle Istituzioni private autorizzate nel CNAM?»*

**Ha risposto Sì il 26%, ha risposto No il 74% dei docenti che hanno partecipato.**

**In ragione di quanto su esposto, invitiamo a valutare se non sia opportuno chiedere al Governo di proporre una modifica della norma primaria con un dispositivo di pari livello prima di prevedere in seno al CNAM la presenza di Istituti che la Legge 508/99 non prevede.**

#### **4. AREE OMOGENEE**

Del tutto consapevoli che la definizione dei collegi elettorali per singola tipologia di Istituzione (le Aree "omogenee" di cui all'Art.5, comma 1 e alle Tabelle allegate) pone inevitabili problemi di coerenza, anche alla luce dell'esigenza di riduzione del numero complessivo dei componenti del CNAM, non si può tuttavia non osservare come, almeno con riguardo agli ISSM, la definizione proposta non rispecchi pienamente nemmeno un criterio di equilibrio quantitativo. Solo come esempio si noti come all'Area 1 (AREA DELLE DISCIPLINE ESECUTIVE-INTERPRETATIVE 1 - STRUMENTI MONODICI: ARCHI) afferiscano appena 592 docenti, mentre all'Area 4 (AREA DELLE DISCIPLINE ESECUTIVE-INTERPRETATIVE 4: NUOVI SETTORI, INSIEMI, PIANOFORTE/ORGANO PER NON PIANISTI/ORGANISTI) oltre 1300 (Fonte: afam.miur.it).

La consultazione proposta domandava:

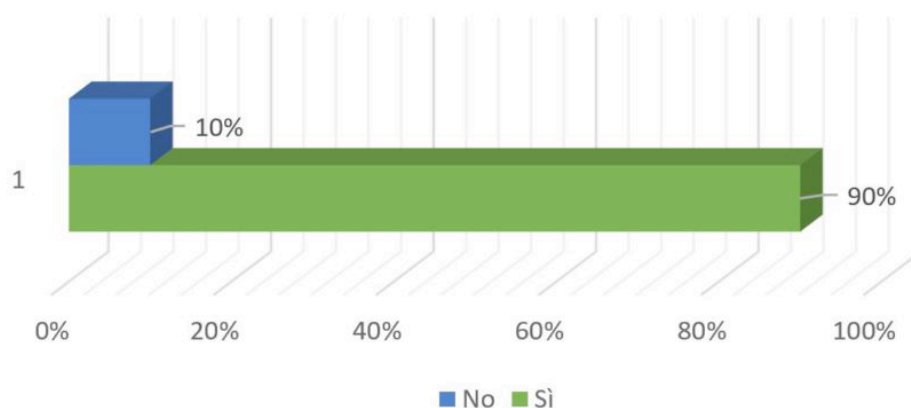
*«Ritieni che nella definizione delle aree disciplinari che costituiranno poi i collegi elettorali debba prevalere il principio dell'equilibrio quantitativo tra le varie aree o invece quello dell'omogeneità tra settori afferenti alla stessa area?»*. **Il 54% dei partecipanti ha scelto il principio dell'omogeneità tra settori, il 41% quello dell'equilibrio quantitativo.**

**In ragione di quanto su esposto, invitiamo a valutare se non sia opportuno chiedere al Governo di modificare l'Art. 5, comma 7 e la Tabella A nella parte riferita agli ISSM, prevedendo eventualmente aggregazioni più larghe, con l'individuazione di 2 o al massimo 3 Aree, di dimensioni anche diverse e di conseguente diverso peso elettorale.**

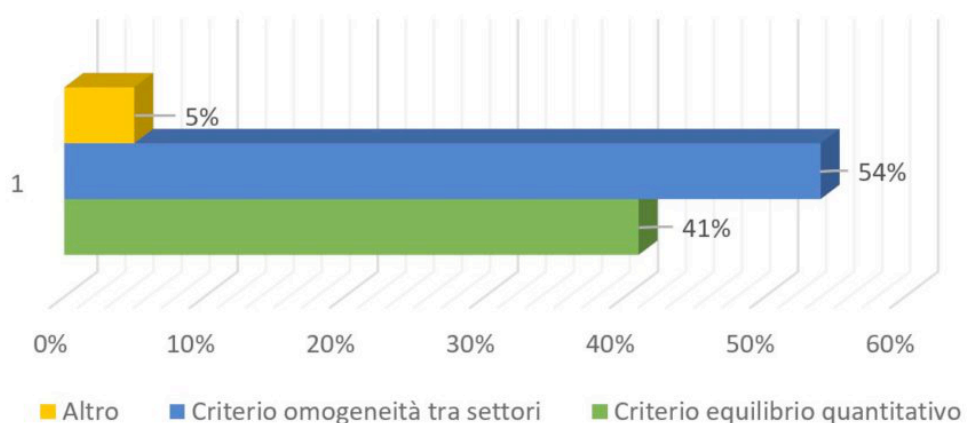
## Allegato: CONSULTAZIONE SULLE MODALITÀ DI RICOSTITUZIONE DEL CNAM

(22 marzo – 5 maggio 2019 [www.docenticonservatorio.org](http://www.docenticonservatorio.org))

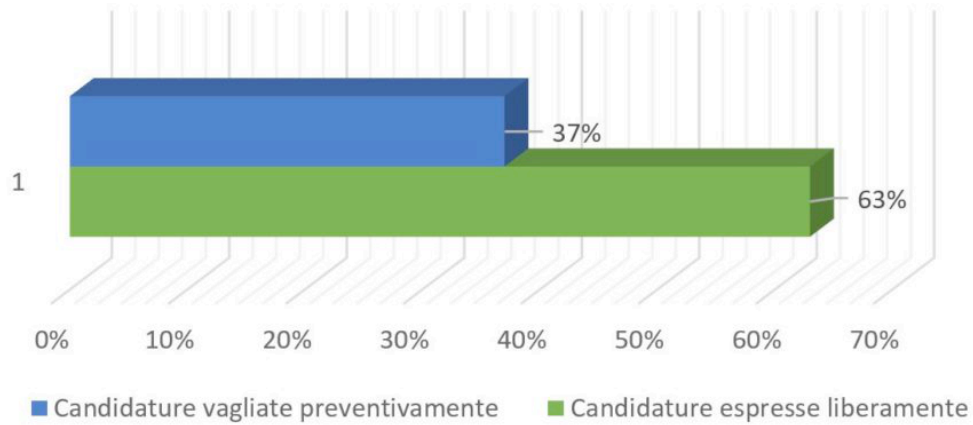
1. Ritieni che la futura composizione del CNAM dovrebbe tener conto del diverso peso della componente docente nelle diverse tipologie di istituzioni (Conservatori, Accademie, Isia)?



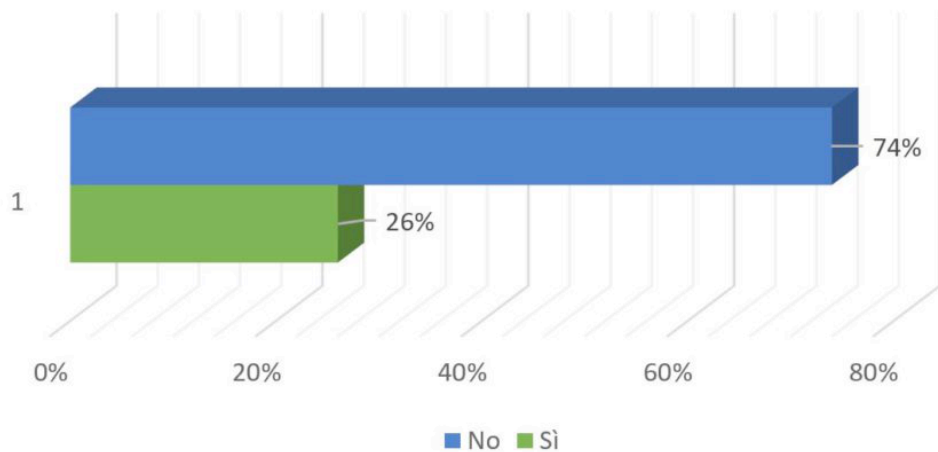
2. Ritieni che nella definizione delle aree disciplinari che costituiranno poi i collegi elettorali debba prevalere il principio dell'equilibrio quantitativo tra le varie aree o invece quello dell'omogeneità tra settori afferenti alla stessa area?



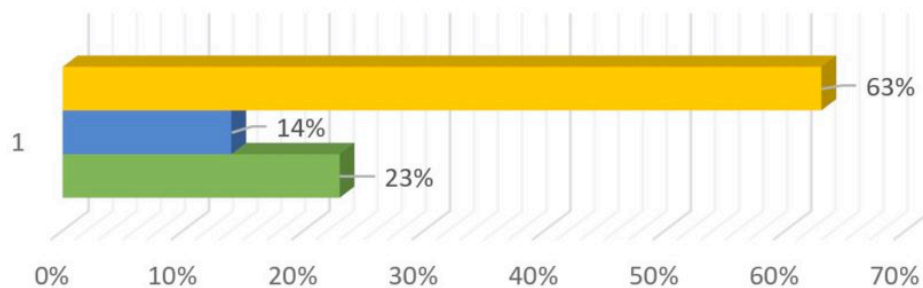
3. Ritieni che le candidature al CNAM possano essere liberamente espresse, come avviene per il CUN, o che invece sia necessario un vaglio preventivo (ad es. una delibera dei Collegi dei Professori o una raccolta di firme)?



4. Al di là di eventuali ostacoli normativi, ritieni sarebbe opportuna una presenza delle istituzioni private autorizzate all'interno del CNAM?

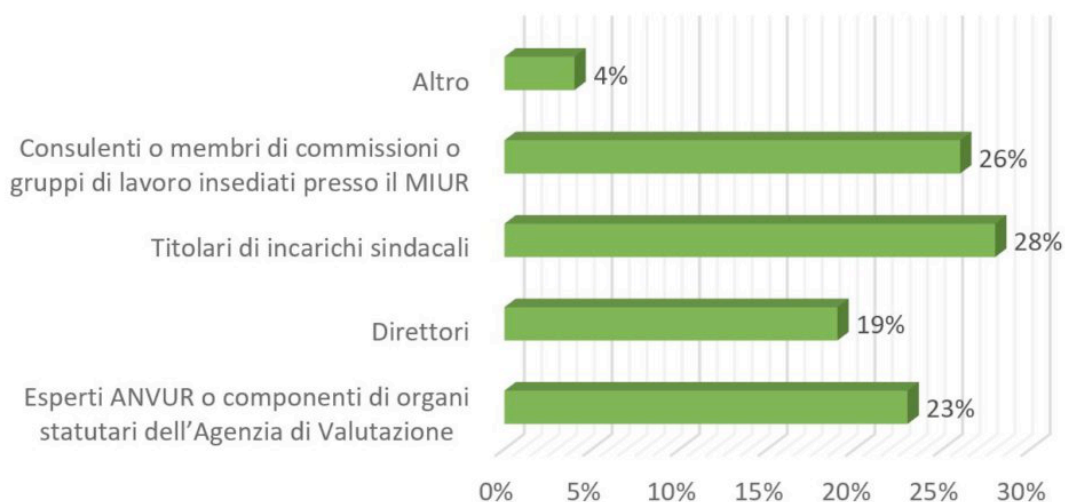


5. Quali ritieni debbano essere nell'immediato i rapporti tra organo rappresentativo del settore AFAM e CUN?



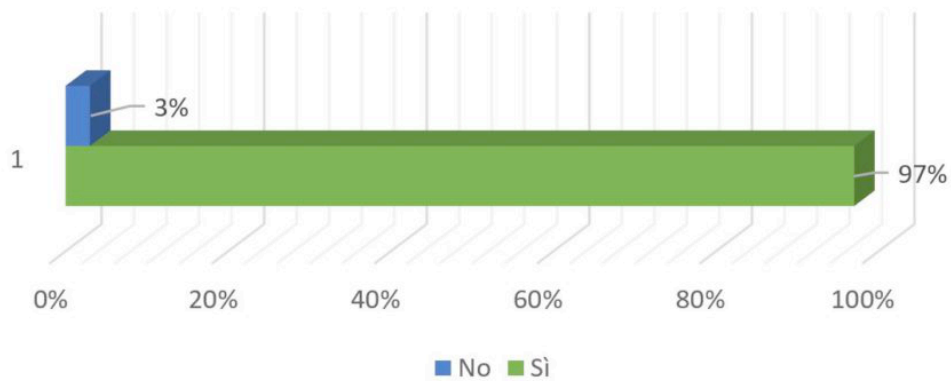
- Presenza di CNAM e CUN, ciascuno con la sua consistenza, in un più ampio Consiglio dell'Alta Formazione
- Ingresso di un'area Musica e Arti all'interno del CUN, in alternativa alla ricostituzione del CNAM
- Dialogo attraverso la presenza di rappresentanti di ciascun organo all'interno dell'altro

6. Quali incompatibilità ritieni dovrebbero essere previste rispetto all'elettorato passivo del nuovo CNAM?





7. Sarebbe auspicabile che anche il sistema AFAM, oggi del tutto assente, venisse rappresentato nel Comitato Consultivo ANVUR attraverso nomina di un componente designato dal CNAM, e che fosse prevista una presenza di diritto nel Consiglio Direttivo di un candidato proveniente dal settore AFAM?



Bruno Dal Bon  
Renato Principe

Coordinatori delle attività del sito Conferenza dei docenti dei Conservatori di Musica italiani

[www.docenticonservatorio.org](http://www.docenticonservatorio.org)  
[redazione@docenticonservatorio.org](mailto:redazione@docenticonservatorio.org)  
[conferenzadocenti@gmail.com](mailto:conferenzadocenti@gmail.com)